



Prot. N. 480/AM/GU

Roma, 3 aprile 2025

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

DECISIONE DI CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO DIRETTO

OGGETTO: Acquisto di una fornitura di toner in adesione alla Convenzione S.TEL.LA "Fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro e materiale di consumo accessorio per le Amministrazioni aventi sede legale nel territorio di Roma Capitale. Lotto 3"

C.I.G. Master: 8952596BEC - C.I.G. Derivato B6578E4093 - Impegno di spesa € 438,90 (Iva esclusa)

II DIRETTORE

Visto il Regolamento UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento UE 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici" (d'ora in poi Codice);

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Visto l'art.17 comma 2 del D.lgs. n.36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

Visto l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, [...], di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 che all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto l'art. 62 comma 1 del citato Decreto legislativo il quale dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di fare ricorso al Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la L. 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Vista la L. 136/2010, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

Visto il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 approvato dall'ANAC nell'adunanza del 30 luglio 2024;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Tecnostruttura 2023-2025", approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura del 26/01/2023;

Considerato che è necessario provvedere all'acquisto di una fornitura di toner, per l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni, con sede in Roma Via Volturmo 58;

Considerato che non sono attive convenzioni Consip relative ai beni comparabili con quelli da acquisire;

Considerato che l'art.15 della Legge n. 241/1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che con prot. n. 744/AM/GU del 23/05/2023 è stato stipulato, tra l'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E. e la Regione Lazio, un accordo di collaborazione per l'utilizzo del Sistema Telematico di Acquisti delle Regione Lazio "S.TEL.LA";

Considerato che sul Sistema Telematico di Acquisti delle Regione Lazio – S.TEL.LA- è attiva la Convenzione "Fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro e materiale di consumo accessorio per le Amministrazioni aventi sede legale nel territorio di Roma Capitale. Lotto 3";

Considerato che la fornitura è soggetta a criteri ambientali minimi (CAM), in vigore ai sensi dell'art. 57, comma 2, d.lgs. 36/2023, e ai sensi del d.m. 17 ottobre 2019;

Considerato che l'aggiudicatario del lotto 3 della citata Convenzione ha attestato, in sede di offerta tecnica, che la fornitura in oggetto rispetta i "Criteri ambientali per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro" di cui al d.m. 17 ottobre 2019;

Individuata l'adesione alla citata Convenzione quale soluzione maggiormente idonea per l'acquisizione necessitata;

Preso atto che l'importo della fornitura viene calcolato moltiplicando il quantitativo dei toner che si vogliono ordinare (pari a n. 5), per il prezzo di listino al netto dello sconto applicato. Il valore così determinato corrisponde all'importo della fornitura, più IVA come per Legge;

Considerato che l'importo della fornitura di cui sopra è pari a € 438,90 (quattrocentotrentotto/90) più IVA come per Legge;

Accertato che l'adesione alla convenzione sopra specificata permette di conseguire un vantaggio economico sulla fornitura discendente dal risparmio dei costi connessi ad una autonoma procedura di acquisto e dalle economie di scala connesse agli acquisti centralizzati;

Ritenuto di aderire, pertanto, alla Convenzione "**Fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro e materiale di consumo accessorio per le Amministrazioni aventi sede legale nel territorio di Roma Capitale. Lotto 3**" da attuarsi mediante la sottoscrizione dell'apposito Ordinativo di fornitura nei confronti di Eco laser informatica S.r.l., aggiudicataria del citato lotto;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto.

DETERMINA

Articolo 1

- Di aderire alla Convenzione "Fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro e materiale di consumo accessorio per le Amministrazioni aventi sede legale nel territorio di Roma Capitale. Lotto 3" sul Sistema Telematico di Acquisti delle Regione Lazio per la fornitura di N. 5 toner da attuarsi mediante la sottoscrizione dell'apposito Ordinativo di fornitura nei confronti della società Eco laser informatica S.r.l. con sede legale in Via Padre G.A. Filippini 15a - 00144 Roma (RM); C.F. n. 04427081007 e P. IVA n. 04427081007

Articolo 2

Di stabilire che:

- l'importo complessivo per l'acquisto è pari a euro € 438,90 (quattrocentotrentotto/90) più IVA come per Legge;
- la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo Macrovoce 2) "Attrezzature e consumi".

Articolo 3

Di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dell'art. 5 della L. 241/1990 e delle altre disposizioni vigenti come Responsabile Unico del Progetto, il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

Di precisare che lo stesso, in conformità alle previsioni di cui all'art. 114 com. 7 del Dlgs 36/2023, svolgerà anche i compiti e le funzioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 4

di precisare, sin da ora, che:

- gli elementi essenziali del contratto sono quelli derivanti dalla Convenzione **S.TEL.LA** "Fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro e materiale di consumo accessorio per le Amministrazioni aventi sede legale nel territorio di Roma Capitale. Lotto 3"
- il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto per le Convenzioni, con sottoscrizione a mezzo di firma digitale degli Ordinativi di fornitura;



-la società affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 5

di disporre, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, segnatamente art. 37 com. 1 del D.lgs 33/2013 e artt. 27 e 28 del D.lgs 36/2023, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell’Associazione, nella sezione “Amministrazione trasparente - Bandi di gara e Contratti.”

ALLEGATO INTEGRANTE

-DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

IL DIRETTORE

Dr. Giuseppe Di Stefano

Via Volturmo 58, 00185 Roma (RM)

tel 0649270501 - fax 06492705108

Pec: amministrazione@pec.tecnostuttura.it

Sito web: <https://www.tecnostuttura.it/>

C.F. 97163140581

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano nato il 10/12/1966 a Anagni (FR) residente nel Comune di Roma (RM) in via Antonio Pacinotti 5/D; Codice Fiscale DSTGPP66T10A269C dipendente di questa Associazione in qualità di Direttore protempore,

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

Con riferimento al procedimento di nomina a **“Responsabile Unico del Progetto”** in relazione all’acquisto di una fornitura di toner in adesione alla Convenzione S.tel.la “Fornitura di toner, cartucce a getto d’inchiostro e materiale di consumo accessorio per le Amministrazioni aventi sede legale nel territorio di Roma Capitale. Lotto 3” - C.I.G. Master: 8952596BEC - C.I.G. Derivato B6578E4093 - l’inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all’attività di cui in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione all’attività di cui in oggetto;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione;
- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui

all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:
 - di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio*),
 - di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,
 - che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto
 - di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,

- di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

Di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Roma, 03/04/2025

Il Dichiarante

Dr. Giuseppe Di Stefano